



Gambarogno
Comune da vivere



**Un nido d'infanzia a Contone,
al servizio delle famiglie**

**Pompieri del Gambarogno,
non solo incendi**

www.gambarogno.ch: bello e pratico

Porto del Gambarogno, lavori in corso

Un futuro per i Monti di Sciaga

Valentina Sandberg, nuova direttrice

Agenda del Municipio

Un nido d'infanzia a Contone, al servizio delle famiglie



Il 1° novembre prossimo aprirà i battenti a Contone il nido d'infanzia «Gambabimbi» che potrà accogliere fino a 30 bambini da zero a tre anni, suddivisi in diverse fasce di età. I nuovi spazi, adiacenti alla sede scolastica, sono stati realizzati ristrutturando gli interni dell'ex Casa comunale di Contone, con un investimento, da parte del Comune di Gambarogno, di mezzo milione di franchi. Per le attività dei bimbi vi è inoltre un giardino ad uso esclusivo del «Gambabimbi». Il Municipio ha affidato la gestione della struttura all'Associazione Famiglie Diurne Sopraceneri (AFDS), attiva da oltre 30 anni, dopo aver vagliato attentamente le varie candidature pervenute. Oltre al personale formato sarà presente una direttrice. Le iscrizioni sono aperte per i bambini i cui genitori sono occupati professionalmente

o in formazione e priorità sarà data alle famiglie domiciliate nel Comune di Gambarogno. Il «Gambabimbi» accoglierà i piccoli ospiti dal lunedì al venerdì dalle 7 alle 19, esclusi i giorni festivi. Un traguardo, quello dell'apertura del nido, raggiunto dopo anni di riflessioni, discussioni e lavoro.



Per maggiori informazioni e per le iscrizioni, consultare il sito www.famigliediurne.ch o contattare l'Ufficio amministrativo dell'Associazione al numero di tel. **091-760 06 20**.

Sabato 9 novembre 2019, dalle 9:30 alle 11:30, avranno luogo le porte aperte al nuovo nido d'infanzia, in via alle Scuole 1 a Contone.

Pompieri del Gambarogno, non solo incendi



Il Corpo pompieri del Gambarogno - nato nel 2005 dalla fusione dei Corpi del Basso Gambarogno, di Magadino-Vira e dei Pompieri di montagna di Piazzogna - è attualmente costituito da ca. 50 militi, tutti volontari. Sempre dal 2005, la sede è situata al Centro Rivamonte a Quartino. Il territorio di sua competenza si esten-



de su tutta la superficie comunale, per oltre 5000 ettari. Il Comune, oltre a garantirne la Sede, si assume i costi della gestione corrente del Corpo e delle formazioni annuali dei militi.

Il Corpo svolge in media un'ottantina di interventi all'anno. Gli interventi riguardano in particolare gli incendi, gli inquinamenti, gli allagamenti, il servizio d'ordine e le disinfestazioni da api, calabroni e serpenti. In caso di eventi di una certa entità ricevono il supporto del Corpo pompieri di Bellinzona, a cui sono subordinati. Un picchetto di pronto intervento 24/24 è garantito tutto l'anno. Il problema maggiore è quello di garantire il picchetto diurno, dalle ore 6 alle 18. I datori di lavoro, ad eccezione dell'Esercito, del Comune e di una ditta privata, sono infatti spesso reticenti nel permettere assenze, seppure motivate da ragioni di pubblica utilità. Le porte sono sempre aperte per chi volesse intraprendere questa appassionante attività. Dai 17 anni compiuti ai 40 anni non è mai troppo tardi per vivere questa esperienza.

Comandante dei pompieri del Gambarogno dal 2013, **Daniele Franceschini** di Quartino è stato pompiere di montagna a Orselina prima di trasferirsi nel Gambarogno. «È una passione e una tradizione familiare», racconta. Classe 1974, sposato e padre di due figli, è infermiere anestesista, professione che esercita come caposettore presso l'Ospedale San Giovanni di Bellinzona. Tra i suoi pas-satempo vi è la montagna e l'attività subacquea. È inoltre volontario dell'Ambulanza e della Colonna di soccorso alpino. «Oltre agli interventi e ai corsi, buona parte del mio impegno nel Corpo pompieri si traduce in riunioni e aspetti burocratici. Ma so per esperienza che quella del pompiere è un'attività che ci si può permettere se hai una famiglia che ti sostiene e datori di lavoro comprensivi».



www.gambarogno.ch: bello e pratico

A colpire lo sguardo, all'apertura del rinnovato sito www.gambarogno.ch sono senza dubbio i paesaggi mozzafiato del Comune, fotografati dal gambarognese Giovanni Barberis. Oltre la bellezza delle immagini, il nuovo sito è una importante piattaforma di interazione fra l'Autorità comunale e il cittadino. Sfogliando il sito si trovano tutti i documenti ufficiali e informazioni pratiche, a partire dagli eventi e dai comunicati in primo piano, per essere sempre aggiornati sull'attualità comunale. Tra le nuove funzionalità del sito - creato dalla ditta Assolo, che già si occupa della realtà web di ca. 80 Comuni ticinesi - vi è la possibilità di effettuare pagamenti online per l'ottenimento di alcuni certificati, di riservare le sale comunali, di compilare alcuni formulari. Una webcam a 360 gradi completa l'offerta. E' pure stata integrata una piattaforma riservata ai consiglieri comunali sulla quale potranno consultare i documenti di loro competenza, anche in vista di un progressivo abbandono del supporto cartaceo. A breve, il sito ospiterà anche uno sportello del lavoro in cui si pubblicheranno i posti vacanti annunciati dalle ditte e a cui sarà collegato un servizio di consulenza privato, offerto dal Comune.

Porto del Gambarogno, lavori in corso

Ci siamo. Dopo una lunga gestazione, prossimamente riprenderanno i lavori di realizzazione del Porto Gambarogno, a San Nazzaro, che si protrarranno per circa due anni. La prima fase – che terminerà verso l'inverno del 2020 – prevede la preparazione dell'area di cantiere e gli interventi



PORTO
GAMBAROGNO



per la costruzione delle strutture metalliche sommerse che serviranno da ancoraggio ai pontili galleggianti. Come secondo passo ci sarà la realizzazione degli elementi per il molo frangiflutti esterno, posato il quale, si procederà con la messa in acqua dei pontili galleggianti interni e di tutte le strutture di servizio a favore degli utenti. Contemporaneamente si edificheranno lo stabile e i posteggi. Tutti i lavori saranno effettuati in loco e sarà premura del Municipio vegliare affinché il traffico veicolare e pedonale sia garantito e svolto in sicurezza.

Parallelamente, per la gestione dei posti barca, saranno riattivati i contatti con i futuri utenti, dapprima con i detentori di boe che si erano già annunciati per un posto barca, per passare poi ai cantieristi, quindi gli utenti iscritti nella lista di attesa. Sarà infine rilanciata una campagna di sottoscrizione dei nuovi contratti d'affitto, i cui criteri sono stabiliti nell'apposito Regolamento del Porto, scaricabile dal sito del Comune. Ricordiamo che i posti barca saranno 280.



Un futuro per i Monti di Sciaga

D'estate ospitava fino a un centinaio di persone, impiegate nei lavori agricoli, finché nel dopoguerra, con l'avanzata dei settori secondario e terziario, fu progressivamente abbandonato. Stiamo parlando del nucleo dei Monti di Sciaga, affascinante località situata dirimpetto al villaggio di Indemini. A testimoniare il passato restano pietre, ruderi e una decina di cascine ancora recuperabili. Il tempo passa e domani potrebbe essere troppo tardi. Per questo, già negli anni Settanta, una società immobiliare aveva acquistato una trentina di rustici e dei terreni, con lo scopo di realizzare a Sciaga un villaggio turistico diffuso. Naufragato il progetto, i beni della società furono rilevati dal Comune di Indemini, che promosse il nuovo progetto «Far rivivere Sciaga». Il recupero del nucleo di importanza storico-culturale e paesaggistica è in seguito entrato a pieno titolo negli impegni assunti dal progetto aggregativo del nuovo Comune. Dopo alcuni studi, il Municipio ha proposto al Consiglio comunale di condividere la volontà di valorizzare Sciaga e di alienare nove rustici, che sarebbero venduti al simbolico

prezzo di 1 franco l'uno a chi volesse farsi carico dei costi della ristrutturazione, a condizioni ben precise. Il Comune, dal canto suo, si accollerebbe le spese per lo smaltimento delle acque luride e per la sistemazione di un rustico, ricavandone un rifugio alpino non custodito. Inoltre metterebbe in sicurezza i muri rimanenti, in modo da offrire al visitatore la lettura più completa possibile di questo antico insediamento.



Valentina Sandberg, nuova direttrice

Cresciuta tra le montagne del Ticino - per parte di mamma - e i fiordi norvegesi - patria del papà, Valentina Sandberg è ora approdata nel Gambarogno, assunta per dirigere l'Istituto scolastico comunale. «È bello osservare come ogni sede abbia mantenuto le sue peculiarità, sebbene i docenti siano sempre pronti a scambi didattici e collaborazioni», dice la neodirettrice che, dopo aver ottenuto la licenza di docente di scuola elementare alla SUPSI di Locarno, ha insegnato nella sede di Lugano-Molino Nuovo. «L'esperienza luganese ha fatto nascere in me l'esigenza di stare vicino, oltre che agli allievi e alle loro famiglie, ai docenti. Per questo mi sono iscritta ad una formazione in direzione scolastica e in analisi di sistemi educativi a Londra». Nella metropoli inglese Valentina Sandberg ha potuto anche fare un'esperienza d'insegnamento in una scuola per bambini con disturbi dello spettro autistico, «un'opportunità che mi ha permesso di approfondire quelli che sono i disturbi specifici dell'apprendimento». Tornata in Svizzera ha lavorato nel Canton Grigioni come docente e coordinatrice di alcuni progetti d'istituto. Nel



Gambarogno ha un obiettivo: «Essere una solida spalla per i docenti». Amante delle lingue - da anni studia il russo - la neodirettrice è pure appassionata di montagna, dove ama camminare con il suo cane, e di tennis. Inoltre, sul suo comodino c'è sempre un libro, meglio se fantasy.

Agenda del Municipio

17 ottobre 2019	ore 20:00	Assemblea popolazione Basso Gambarogno, Sala ex casa comunale Gerra
23 ottobre 2019	ore 20:00	Assemblea popolazione Medio Gambarogno, Sala ex casa comunale Vira
07 novembre 2019	ore 20:00	Assemblea popolazione Alto Gambarogno, Scuole Contone
16 novembre 2019	ore 12:00	Pranzo Anziani, Centro Rivamonte Quartino
16 dicembre 2019	ore 20:00	Consiglio comunale, Salone comunale Magadino



Zusammenfassung auf Deutsch

In dieser Ausgabe des Gemeindebulletins geht es um zwei langjährige Projekte, die endlich umgesetzt werden können: den Hafen Gambarogno, wo in den nächsten Tagen die Bauarbeiten beginnen, und die Kinderkrippe Contone, die Anfang November den Betrieb aufnimmt. Zu den Angeboten der Gemeinde zählt weiter die erneuerte Website, auf der nun auch einige Zahlungen online erledigt werden



können. Gemeindeeigene und institutionelle Dienstleistungen: Diesmal kommen die Feuerwehr des Gambarogno und die neue Schulleiterin zu Wort. Schliesslich ein lang gehegtes Vorhaben: die Wiederbelebung und Aufwertung der Monti di Sciaga, der alten Hochsiedlung gegenüber dem Dorf Indemini.